



COMUNICATO STAMPA

IL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO “S’ILLUMINA DI MENO” *E il futuro centro visitatori di Campiglia Soana sarà energeticamente autosufficiente*

Anche per il 2010 il Parco Nazionale Gran Paradiso aderisce con entusiasmo alla Giornata del Risparmio Energetico, promossa dal programma di RAI Radio 2 “Caterpillar” e patrocinata dal Parlamento Europeo. L’iniziativa, denominata “M’illumino di meno”, è programmata per venerdì 12 febbraio ed è volta a dimostrare come il risparmio energetico sia una possibilità concreta e reale a cui attingere per superare i problemi energetici che riguardano il nostro pianeta. Il tema di quest’anno è la festa dell’energia pulita, ovvero “progetti illuminati”.

A dimostrazione dell’attenzione posta dall’Ente sul tema del risparmio energetico, a breve verrà pubblicato sul sito web del Parco il bando per la realizzazione del futuro centro visitatori di Campiglia Soana (TO), progettato proprio per essere energeticamente autosufficiente. *“Il nuovo centro, dedicato all’uomo e i coltivi, sarà un esempio concreto di realizzazione e gestione eco-sostenibile. E’ stata infatti posta particolare attenzione nell’utilizzo di materiali e tecnologie ad impatto ambientale ridotto e al contenimento dei consumi”* spiega il Direttore Michele Ottino, *“L’uso di collettori solari ad acqua, destinati alla produzione di calore, la presenza di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia, il privilegiare lo sfruttamento dell’illuminazione naturale, consentiranno la realizzazione di un edificio altamente sostenibile, sia nella sua realizzazione che nell’utilizzo futuro”*. L’incarico professionale è stato affidato con un concorso nazionale di progettazione, che prevedeva espressamente il ricorso a fonti rinnovabili pulite per l’approvvigionamento energetico. Con questa modalità il Parco ha “obbligato” i progettisti a confrontarsi con tipologie e tecnologie per il risparmio di energia e l’applicazione di fonti rinnovabili nel difficile contesto alpino.

Il Parco inoltre, sposa già da tempo la riduzione dei consumi con l’applicazione alle sue strutture di sistemi di risparmio energetico ed il ricorso alle energie rinnovabili (pannelli fotovoltaici in 38 fabbricati per un totale di 51,39 KWatt, microcentraline idroelettriche in altri 8 edifici, uso di collettori solari per la produzione di acqua calda, lampadine a basso consumo).

Il 12 febbraio alle ore 18.00, il Parco, già al minimo del consumo energetico, aderisce all’iniziativa con lo spegnimento, oltre agli stand by, di tutte le apparecchiature non utilizzate (server di rete, ecc) nelle sedi di Torino ed Aosta, nei centri visitatori e nelle sedi di valle dislocate nel territorio dell’area protetta a cavallo tra Piemonte e Valle d’Aosta.

Torino, 9 febbraio 2010

Per informazioni: Michele Ottino – (tel. 348/3009145)